

Astellas, i risultati della ricerca in oncologia

Nata nel 2005 dalla fusione di due aziende giapponesi, Yamanouchi e Fujisawa, Astellas Pharma Inc. è tra le più importanti aziende farmaceutiche al mondo ed impiega circa 17.500 dipendenti.

Astellas è un'azienda giovane e all'avanguardia, orientata a migliorare la qualità di vita delle persone nel mondo grazie a prodotti farmaceutici innovativi e affidabili.

Nell'Ottobre del 2006 Astellas ha presentato la Vision 2015, che illustra la visione manageriale del futuro dell'Azienda. Uno degli obiettivi primari è di poter essere annoverata tra le aziende definite come "Global Category Leader" (GCL) in "categorie" terapeutiche dove le esigenze in campo farmacologico non sono soddisfatte e dove le soluzioni richiedono un grado elevato di competenza ed esperienza.

Astellas ha raggiunto un fatturato di 11,4 miliardi di US\$ a fronte di investimenti in Ricerca e Sviluppo pari a circa 1,9 miliardi di US\$ (equivalenti a quasi il 17% del fatturato)*.

In Europa, le aree terapeutiche su cui Astellas focalizza il suo impegno sono: Trapianti, Urologia, Dermatologia, Antinfettivi, Dolore e recentemente l'area Oncologia.

In questo ambito, Astellas Italia ha recentemente commercializzato



Xtandi™ (Enzalutamide) una nuova opportunità per i pazienti affetti da carcinoma della prostata metastatico resistente alla castrazione sia prima sia dopo la chemioterapia. Enzalutamide è un agente ormonale di ultima generazione che inibisce in modo selettivo il recettore degli androgeni, che sono il "motore" del carcinoma prostatico, migliorando in modo significativo la sopravvivenza, con un impatto positivo sulla qualità di vita grazie al buon profilo di tollerabilità, sicurezza e maneggevolezza. Il farmaco viene assunto per via orale e, a differenza di altre terapie ormonali, non necessita del concomitante

utilizzo degli steroidi.

Enzalutamide rappresenta un importante passo in avanti nel trattamento del carcinoma prostatico metastatico resistente alla chemioterapia perché blocca in maniera potente e duratura nel tempo il recettore degli androgeni ripristinando un controllo sulla cellula tumorale prostatica e inducendone in alcuni casi la morte.

Lo studio AFFIRM ha dimostrato in oltre 1.000 pazienti che avevano già ricevuto la chemioterapia che Enzalutamide è in grado di contrastare la crescita del tumore e delle metastasi, migliorando in maniera statisticamente significativa la sopravvivenza globale rispetto al placebo, con miglioramento della sopravvivenza libera da progressione radiografica, in pazienti che si dimostravano non più responsivi all'ormonoterapia tradizionale e alla chemioterapia.

Buono il profilo di sicurezza e tollerabilità: il farmaco ha migliorato la qualità di vita dei pazienti rispetto al placebo (43% vs 18%), secondo il punteggio del questionario somministrato durante il trial. Nei pazienti con metastasi ossee, a forte rischio di complicanze scheletriche come fratture e compressioni del midollo spinale, Enzalutamide ha prodotto una significativa riduzione del rischio di sviluppare questi eventi rispetto al placebo.

In un secondo studio (PREVAIL) Enzalutamide ha dimostrato in una casistica molto ampia di pazienti che non avevano ricevuto la chemioterapia, di migliorare la sopravvivenza globale e di ritardare l'insorgenza di lesioni radiografiche. Enzalutamide è disponibile anche in Italia ed è rimborsato nell'indicazione post chemioterapia a partire dal dicembre 2014. ■



Bayer: in prima linea nello sviluppo sostenibile

Bayer è un Gruppo globale con competenze chiave nei settori Salute, Agricoltura e Polimeri high-tech, con prodotti e servizi che contribuiscono a migliorare la qualità della vita.

In linea con la Casa Madre a Leverkusen (Germania), in Italia Bayer sviluppa la propria attività su tre aree di business: "HealthCare" (farmaceutica, farmaci di automedicazione, apparecchiature per il controllo del diabete e infusori, prodotti alimentari e farmaceutici ad uso veterinario); "CropScience" (settore agrario e del giardinaggio); "MaterialScience" (produzione di materie plastiche, poliuretano e lastre in policarbonato).

Il Gruppo è impegnato nello sviluppo sostenibile, facendo proprio il ruolo di azienda socialmente ed eticamente responsabile. Economia, Ecologia e Responsabilità Sociale rappresentano obiettivi di pari importanza per il Gruppo. Nuove tecnologie e prodotti innovativi si basano essenzialmente su un'intensa attività di ricerca.

In ambito "HealthCare", la divisione "Pharmaceuticals" attrae i maggiori investimenti con 1,7 miliardi di euro. Le attività di ricerca si concentrano sulla scoperta di nuovi principi attivi per il trattamento di malattie tuttora non curabili o guaribili, sullo sviluppo di nuove forme di somministrazione, sull'ampliamento della gamma di indicazioni dei prodotti già in commercio nei campi dell'ematologia, della cardiologia, della ginecologia e dell'oncologia.

La "Business Unit Oncology" mette a disposizione dei pazienti terapie innovative per il trattamento di diverse patologie tumorali quali l'epatocarcinoma, il tumore renale metastatico e il tumore della



tiroide resistente alla radio-iodio terapia, del cancro del colon retto metastatico e dei tumori stromali gastrointestinali. Offre, inoltre, un radiofarmaco ad emissione di radiazioni alfa per il trattamento del tumore della prostata con metastasi ossee.

La realtà italiana consta di quattro poli produttivi sul territorio nazionale con impianti fra i più avanzati al mondo.

L'azienda conta circa 2.500 collaboratori nei sei siti: Milano, Garbagnate Milanese, Segrate, Filago, Nera Montoro e Sant'Agata Bolognese.

Presente in Italia da oltre un secolo (dal 1899), nel 2014 il Gruppo Bayer ha impiegato 118.900 dipendenti e ha registrato un fatturato di 42,2 miliardi di euro, mentre gli investimenti in Ricerca & Sviluppo ammontano a 3,6 miliardi di euro. L'azienda ha

costruito un'importante network con il mondo delle istituzioni, le associazioni industriali, le università e grandi clienti nei suoi mercati di riferimento. Bayer in Italia è stata riconosciuta fra le aziende del settore chimico e farmaceutico con la migliore immagine. Questo anche perché l'importanza di Bayer va ben oltre la mera dimensione economica: la cittadinanza, le autorità, le associazioni la considerano una controparte di alto livello.

Nel 2013 il Gruppo ha festeggiato il suo 150° anniversario con numerosi eventi in tutto il mondo. Negli ultimi 150 anni, infatti, le invenzioni di Bayer hanno aiutato a migliorare la qualità della vita di molte persone. Questa grande tradizione è anche un impegno per il futuro, pienamente in linea con la Mission "Bayer: Science For A Better Life". ■